



# ALCATRAZ

*IL GIORNALINO DEGLI STUDENTI*

ANNO VIII N.2  
SECONDA SERIE  
MAGGIO 2024

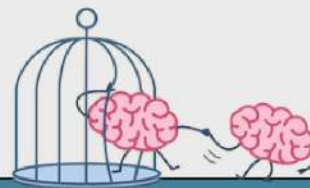
I.T.T GIORDANI

# REDAZIONE

2024

## GIORNALISTI

- Angelica Bavaro 1 G
- Francesco Cammarota 5 A I
- Alessandro Capuano 5 A I
- Guido de Leo 2 B
- Alessio Di Pierno
- Syria Giordano 3 A B
- Alessandro Grimaldi 3 A M
- Emanuel Fusco 3 A E
- Valeria Marra
- Leonardo Mascolo 5 A E
- Ferdinando Pacileo
- Francesco Russo 1 D
- Giuseppe Paesano 5 A I
- Miriam Ionta 3 A B
- Raffaele Lombardo 5 A E



## IMPAGINAZIONE E GRAFICA

Francesco Cammarota  
Giuseppe Paesano

## COORDINAMENTO

Prof. Maria Antonietta La Torre

## TUTOR

Prof. Roberto Schiano



# INDICE DEI CONTENUTI

## SCUOLA

---

|                                      |       |
|--------------------------------------|-------|
| La fotografia                        | 05-06 |
| La violenza domestica                | 07-08 |
| Giordani-Geometriko                  | 09    |
| L'indirizzo fantasma:il Biosanitario | 10    |
| Partecipazione politica              | 11    |
| Quintini                             | 12    |



## CINEMA

---

|             |    |
|-------------|----|
| Sarò con te | 20 |
|-------------|----|

## MUSICA

---

|                          |    |
|--------------------------|----|
| Walk with me             | 22 |
| La musica è letteratura? | 23 |

## ANIMAZIONE

---

|                         |    |
|-------------------------|----|
| Recensione Hazbin Hotel | 25 |
| Recensione Helluva Boss | 26 |

## SPORT

---

|                    |       |
|--------------------|-------|
| Play.Off NBA       | 27-30 |
| Caduta senza fine? | 31-32 |



## RACCONTO

---

|                           |    |
|---------------------------|----|
| Heart of glass capitolo 2 | 33 |
|---------------------------|----|



## NELL'ANIMA

---

|                                     |       |
|-------------------------------------|-------|
| La chimica delle relazioni tossiche | 13-14 |
| Saper essere spettatore del mondo   | 14    |

## ATTUALITA'

---

|                          |       |
|--------------------------|-------|
| IA:progresso o regresso? | 16    |
| Lotta per l'inclusione   | 17    |
| Il nucleare italiano     | 18-19 |



## MITOLOGIA

---

Mitologia Norrena:Creature 2 35

## INTRATTENIMENTO

---

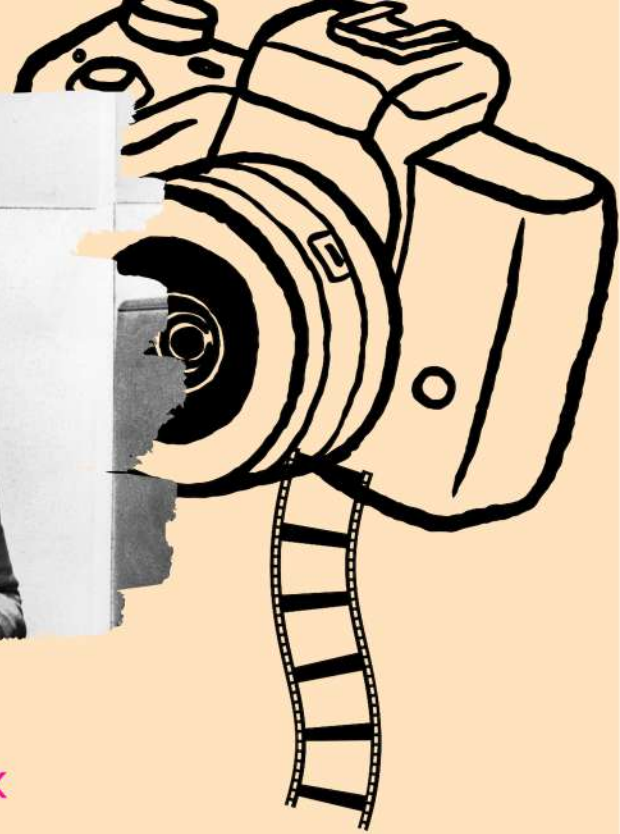
Soluzione indovinelli 36



SO CHE STAI MORENDO DALLA  
CURIOSITA'...ALLORA CORRI A  
LEGGERE!



# POV Fotografia!



## L'arte in un click

La storia della fotografia ha radici lontane, partendo dal XIX secolo, con l'invenzione della prima fotocamera da parte di Joseph Nicéphore Niépce nel 1826. Arrivando dai primi dagherrotipi alle moderne fotocamere digitali, la fotografia ha subito un'evoluzione significativa nel corso degli anni, influenzando l'arte e la cultura. Pionieri della fotografia come Ansel Adams, Diane Arbus, Henri Cartier-Bresson hanno contribuito a definire i generi fotografici e a portare la fotografia ad un livello artistico superiore rispetto al passato. L'evoluzione della fotografia ha portato a numerosi generi fotografici, ognuno con le proprie caratteristiche e finalità. Alcuni esempi includono il ritratto, il paesaggio, la fotografia di moda, la fotografia di strada, il reportage, la fotografia naturalistica e molti altri. Ognuno richiede competenze specifiche e una comprensione unica della composizione, della luce e dell'oggetto da fotografare.

Con l'avanzamento della tecnologia nel settore fotografico sono state riscontrate delle rivoluzioni tecnologiche, introducendo fotocamere digitali sempre più sofisticate, software di editing potenti e piattaforme di condivisione online. La fotografia mobile ha reso la pratica fotografica accessibile a un pubblico più ampio, permettendo a chiunque di catturare e condividere immagini in modo rapido e intuitivo. Ma con lo scorrere del tempo si sono venute anche a creare delle discussioni su quale dei due tipi di fotografia fosse il migliore: la fotografia digitale o quella analogica. Esse differiscono nel processo di cattura e di elaborazione delle immagini. Infatti quella digitale offre maggiore flessibilità nell'editing e nella condivisione delle immagini, mentre l'analogica conserva un fascino e una qualità artistica unica.

La fotografia non è altro che una forma d'arte che cattura istanti preziosi, congelando il tempo in un singolo scatto. È un modo per esplorare il mondo attraverso lo sguardo unico di chi scatta la foto, trasmettendo emozioni, storie e prospettive diverse. Ecco perché la fotografia è così affascinante e coinvolgente per chi la pratica e per chi ne ammira il risultato. È anche uno straordinario mezzo che parla direttamente al cuore di chi guarda. Attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica, il mondo si trasforma in una sorta di palcoscenico dove tutto comincia a prendere vita.



La fotografia è un'arte visuale che cattura momenti fugaci, trasformandoli in immagini che raccontano storie senza l'utilizzo delle parole, è un linguaggio universale che va oltre le barriere linguistiche, comunicando emozioni, pensieri e prospettive attraverso l'immagine fissa nel tempo.

Nella pratica fotografica, il fotografo si trasforma in un narratore visuale, selezionando con cura l'inquadratura, la luce e la composizione per comunicare un messaggio specifico o per suscitare un'emozione nel pubblico che osserva l'immagine. Ogni scatto fotografico è il risultato di una scelta artistica, dietro la quale si cela la sensibilità e la visione unica del creatore. La fotografia non è solo un modo per catturare la realtà, ma anche per reinterpretarla attraverso la creatività e la prospettiva di qualcun altro. Ogni foto racconta una storia e cattura un momento di bellezza che altrimenti sarebbe sfuggito all'occhio umano.

Attraverso la fotografia, il fotografo esplora il mondo esterno ma anche il proprio mondo interiore, dando forma alle proprie visioni e alle proprie emozioni attraverso l'arte dell'immagine. Ogni scatto fotografico è un'opera unica, un'interpretazione personale della realtà che offre al pubblico uno sguardo privilegiato su ciò che altrimenti passerebbe inosservato.

La fotografia rimane sempre e comunque un potente mezzo di espressione nel mondo, ma offre anche numerose opportunità di carriera, che vanno dal ritrattista al fotografo di eventi, dal fotografo di viaggio al fotografo pubblicitario. Le competenze che si devono possedere per poter svolgere queste mansioni sono competenze creative e imprenditoriali soprattutto se si vuole avere successo nel settore, gestendo aspetti come marketing, gestione clienti e sviluppo del proprio stile artistico. All'interno dell'istituto è stato possibile sperimentare questa esperienza con il progetto PNRR "Laboratorio di Fotografia" organizzato dai docenti Gaudio e Guarino A..

# LA VIOLENZA DOMESTICA



## *I Diversi tipi di violenza e la loro gravità*

Il giorno 9 Aprile il Giordani-Striano ha organizzato un'iniziativa per sensibilizzare i giovani sulla tematica della violenza domestica, i cui invitati a discutere del tema erano esperti del settore: psicologi e avvocati.

L'incontro è iniziato con la definizione generale del termine "violenza", nonché di una situazione di grande malessere.

Dopo aver fatto una panoramica sul concetto, si è parlato di cosa fare in caso di violenza domestica; infatti, se ci si trova in una situazione di violenza la cosa importante è parlarne, con qualcuno di cui ci si fida, oppure recarsi ad un cab, ossia un luogo che offre, specialmente alle donne, un posto dove ottenere assistenza e protezione.

Gli esperti però ci ricordano che esistono vari tipi di violenza, tra cui quella mentale, sessuale ed anche economica, e che comunque devono essere considerati gravi egualmente. Infatti lo scopo dell'incontro era sollecitare l'attenzione dei più giovani, che per la maggior parte sono disinteressati e menefreghisti, ed informarli su ognuno degli argomenti appena citati e di fargli capire la serietà del problema.

Si è parlato anche di femminicidio, di come questo argomento sia ignorato nella nostra società e di come, fin quando una situazione del genere non la si vive in prima persona, la consapevolezza e l'empatia siano come poste in secondo piano, quando invece andrebbe svolta una sensibilizzazione su questo tema al fine di cercare di eliminare l'indifferenza generale. Collegato a ciò c'è il tema del consenso, e come questo sia considerato di scarsa importanza, mentre è rilevante.

Uno di questi problemi sociali è il revenge porn, cosiddetto "porno vendetta": è un fenomeno che si verifica principalmente tra gli adolescenti che si vendicano del proprio partner pubblicando immagini esplicite/intime del proprio partner; lo stato italiano si è reso conto che questo è un vero e proprio problema sociale: nel 2019 fu emanata una legge che tutelava questo tipo di fenomeno multando le persone che avrebbero infranto questa legge, infatti la legge contro il revenge porn prevede che la persona che diffonde immagini esplicite del proprio partner paghi una multa a partire dai 5000 euro fino ai 15000.

Anche i partner tossici possono essere estremamente dannosi per la nostra salute mentale ed emotiva. Queste relazioni possono essere caratterizzate da comportamenti dannosi, manipolativi, che possono causare stress, ansia e depressione. I partner tossici possono manifestarsi in vari modi, tra cui il controllo e la gelosia eccessivi, la manipolazione emotiva, l'isolamento sociale, l'abuso verbale o fisico e la mancanza di rispetto per i nostri confini e desideri.

SUPPORT



Come si diceva, il consenso è un elemento fondamentale nelle relazioni interpersonali, particolarmente in quelle di natura intima e sessuale. Esso rappresenta l'accordo volontario, chiaro e specifico tra le parti coinvolte a partecipare a un'attività comune. Il consenso deve essere fornito liberamente, senza alcuna forma di pressione, coercizione, manipolazione o minaccia. È cruciale comprendere che il consenso può essere ritirato in qualsiasi momento, e la continuazione di un'attività senza consenso è considerata una violazione dei diritti personali. Inoltre, il consenso non può essere presunto dal silenzio o dall'assenza di un "no". Deve essere una comunicazione attiva e inequivocabile. Educare i giovani su cosa significhi il consenso è essenziale per prevenire abusi e costruire relazioni basate sul rispetto reciproco e sulla comprensione. In particolare, è importante che tutti comprendano che il consenso non è valido se una delle parti è sotto l'effetto di alcol o droghe, o se è in una situazione in cui non può esprimere liberamente la propria volontà.

L'incontro organizzato dal Giordani-Striano ha visto anche la partecipazione attiva dell'Associazione Maddalena. Questa associazione di volontariato è impegnata nella difesa e tutela dei diritti delle donne, offrendo informazione e sostegno attraverso lo sportello "Donna chiama Donna". Orienta sui servizi socio-assistenziali disponibili sul territorio, avvalendosi anche di consulenti esterne. L'Associazione Maddalena ha partecipato alla creazione del coordinamento "Pianura in ... piazza", un progetto che unisce associazioni, imprese, istituzioni e scuole del territorio di Pianura per promuovere la cittadinanza attiva, la salvaguardia dell'ambiente e la legalità.

Questo evento ha messo in luce quanto sia importante sensibilizzare i giovani su temi cruciali come la violenza domestica, il femminicidio, il revenge porn, e le relazioni tossiche. Fornire informazioni accurate e supporto può fare la differenza nella vita di chi si trova in situazioni di difficoltà, e incontri come questo rappresentano un passo significativo verso una maggiore consapevolezza e prevenzione delle violenze. Monaco Matteo



# UN TRIONFO DI STUDIO E PASSIONE



Il Giordani Striano ha brillato nel panorama nazionale della geometria grazie al gioco innovativo Geometriko, conquistando il quinto posto nella finalissima tenutasi a Salerno. Questo successo ha reso fieri sia gli studenti che i docenti, guidati dall'entusiasmante insegnamento della professoressa O. Andrisani.

Geometriko, ideato da Leonardo Tortorelli, è un modello didattico che rivoluziona l'apprendimento della geometria piana, integrando l'aspetto ludico con la tradizione didattica. Basato sulla Teoria Gerarchica dei Quadrilateri, il gioco stimola la curiosità e la competenza degli studenti, trasformando la noiosa geometria in un'avventura appassionante.

Il percorso verso il quinto posto nazionale è stato intenso e coinvolgente. Gli studenti si sono distinti nel torneo d'istituto, mostrando dedizione e talento. Le semifinali e la finalissima nazionale sono state l'apice di questa emozionante competizione, che ha visto il Giordani Striano brillare tra le migliori scuole italiane.

L'incontro con gli altri partecipanti è stato un momento speciale. Studenti provenienti da ogni angolo dell'Italia si sono ritrovati a Salerno per condividere la passione per la geometria e per l'apprendimento. Il giorno dopo la finalissima, alcuni ragazzi del Giordani hanno festeggiato con nuovi amici, offrendo deliziose sfogliatelle portate da Napoli e consolidando legami che vanno al di là della competizione.

La professoressa Andrisani, con il suo impegno e la sua guida, ha ispirato gli studenti a dare il meglio di sé, dimostrando che con passione e determinazione si possono raggiungere grandi traguardi. Geometriko ha trasformato lo studio della geometria in un'esperienza avvincente e ha riportato la gioia nell'apprendimento, unendo persone appassionate allo studio e alla scoperta.

Il Giordani Striano e la professoressa O. Andrisani sono un esempio di come la combinazione di innovazione didattica e impegno possa portare a risultati sorprendenti. Geometriko non è solo un gioco, ma un viaggio che ha portato gli studenti a scoprire il piacere di imparare e connettersi con altri appassionati di conoscenza.



# L'INDIRIZZO FANTASMA : IL BIOSANITARIO

GIORDANO

Ogni anno, alla fine del biennio, agli studenti vengono proposte delle opzioni per proseguire il loro percorso scolastico.

Le opzioni tra cui scegliere sono 5: Informatica, Chimica industriale, Elettronica, Meccanica... e il raccapricciante Biosanitario.

Quest'ultimo indirizzo sembra che terrorizzi gli studenti al punto che solo a sentirlo nominare fuggono via tremando.

Ma questo Biosanitario è davvero così spaventoso come dicono?

Quest'anno si è finalmente riusciti a formare la prima classe del triennio, la terza AB, 23 studenti-cavia per vedere quanto sia veramente temibile questo indirizzo.

Se adesso andassimo ad intervistare ognuno di loro avremo delle opinioni più o meno simili: "Indirizzo straziante, professori pazzi e argomenti impossibili da studiare".

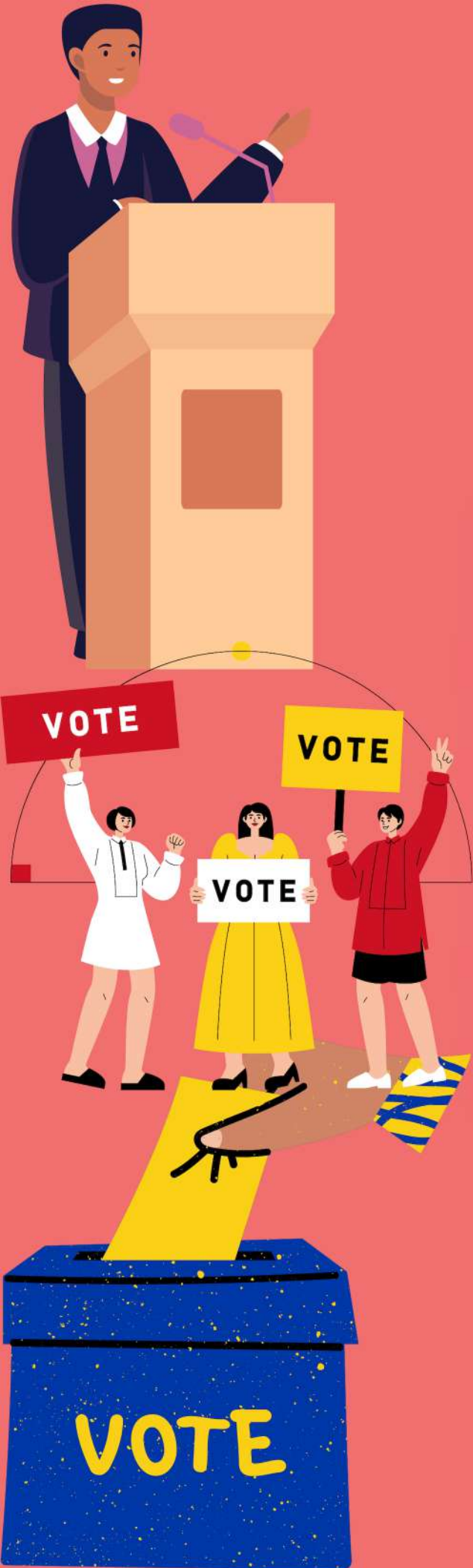
Molti di loro parlerebbero delle numerose esperienze traumatiche legate ad interrogazioni da incubo.

Però dopotutto, non è male come indirizzo: per chi ha intenzione di continuare gli studi in campo medico è ottimo, basta prepararsi mentalmente a questa nuova avventura scolastica e imparare l'unica ma fondamentale regola: "Mai far incazzare la Professoressa di Anatomia".

Se questa regola venisse infranta... avremmo finalmente dei campioni da sezionare nel laboratorio di anatomia.

Se siete dei temerari iscrivetevi, avrete così l'occasione di conoscere Gino, la mitica mascotte, e scoprirete se le voci che circolano siano vere o meno... saranno ossa umane oppure no?





## PARTECIPAZIONE POLITICA

Nel nostro Istituto, tra gli studenti, c'è poco dibattito in generale, anche quando ci sono fatti importanti da discutere, come nel caso degli scontri tra studenti e polizia molto frequenti in questo periodo dovuti a manifestazioni per il diritto all'aborto, per lo scontro Israele-Palestinese, per l'evoluzione della guerra in Ucraina, ecc... .

Mentre i nostri coetanei scendono in piazza rischiando le manganellate da parte della polizia, noi entriamo in classe, ignari di questi avvenimenti, pensando a cosa fare nel weekend dato che ci sarà anche l'assemblea di istituto, un giorno in più di festa ... .

"Farò tutto dopo la scuola, vedrò cosa farmene del mio futuro".

E ormai sarà passato già troppo tempo e ti accorgerai che il paese in cui sei nato non ti appartiene, perché sei stato distratto, disinteressato a tutto ciò che ti circonda, e probabilmente ti verrà anche voglia di andartene a vivere all'estero.

Ragionando in questo modo lasciamo il futuro della nazione nelle mani dei dinosauri che l'hanno governata da decenni, ritrovandoci in un sistema vecchio, rimasto invariato nel tempo.

Se è vero che la scuola è il riflesso della società, allora potremmo giustificare la nostra ignoranza e il nostro assenteismo nelle questioni che ci riguardano in prima persona. O invece, magari potremmo sfruttare le assemblee d'Istituto per discutere di queste tematiche importanti: sarebbe un'opportunità per crescere come collettività.

Considerare l'assemblea solo e unicamente come giorno di festa senza capirne l'importanza è grave. Essa deve rappresentare la giusta opportunità per tutti gli studenti di riunirsi e discutere delle problematiche legate alla scuola, cercando di pensare insieme a delle soluzioni fattibili, anche confrontandosi con professori dell'istituto per avere opinioni esterne.

Secondo la normativa l'assemblea si può svolgere anche per classi parallele, ciò vuol dire che si possono svolgere più attività contemporaneamente in diverse classi, con corsi, dibattiti, cineforum oppure con interventi di esperti invitati da fuori.

Si può capire da questo che nella nostra scuola questa giornata non viene sfruttata al meglio, cosa dovremmo fare per cambiare questa cosa?

# QUINTINI

E' maggio e la scuola inizia a svuotarsi, c'è chi già ha finito compiti, interrogazioni e pensa a come passerà le vacanze, e chi invece sta pensando all'esame di Stato che si avvicina.

Tutti gli anni si possono osservare i volti dei "Quintini" pieni d'ansia per la prova che spetterà loro, e sentire quest'aria di nostalgia, per quelli più affezionati, appesantirsi sempre di più verso la fine della scuola.

Un salto nel vuoto, lo giudicherebbero alcuni, per altri finalmente la libertà, la fuga da Alcatraz (ogni riferimento è puramente casuale).

Alcuni alunni restano per sempre legati a questo luogo non fatto solo di fredde pareti e monotonie scolastiche, ma anche di legami con amici che ti accompagneranno nel tuo percorso di vita, di professori da cui andare per una chiacchierata, forse anche per un caffè.

Il senso di unione con la classe che riesce ad alleviare le giornate, rendendole più belle e meno stressanti. Cosa non scontata sul posto di lavoro o all'università. Così come il legame che c'è con i professori non è scontato.

Un giorno ti rendi conto di aver vissuto questi ultimi 5 anni passando 33 settimane del tuo tempo all'anno tra i banchi di questa scuola, ogni mattina hai aspettato che suonasse la campanella per entrare, o forse sarai entrato 5 minuti dopo, ammettiamolo, e con tanta gioia hai atteso che suonasse l'ultima campanella per correre per le rampe felice di fuggire a casa.

Non puoi dire lo stesso oggi, tu Quintino che rimugini sul tempo passato in questa scuola, al bar con Ludovica, nell'atrio la mattina e sulle rampe all'uscita urlando "Tinaaaaaa".

Ti rendi conto che forse la scuola non era una prigione da cui scappare, ma al contrario un luogo a cui aggrapparsi in caso di difficoltà, un luogo capace di darti mille opportunità se sei capace di afferrarle al volo.



# LA CHIMICA DELLE RELAZIONI TOSSICHE



Spesso ci troviamo a pensare che certe cose non ci possano mai accadere; ci sentiamo troppo svegli perché qualcosa riesca a passarci inosservato.

Eppure, frequentemente sono proprio le persone più attente, quelle più inclini a cascarci. Questo accade perché anche solo ammettere di essersi invischiati in qualcosa di lesivo costituirebbe - a loro avviso - un fallimento personale.

Ma siamo davvero sicuri di saper riconoscere i campanelli di allarme ( in inglese, le cosiddette “red flags”), quando ci si presentano?

Sarebbe anche giusto porsi domande su noi stessi: è possibile che qualche volta ci siamo ritrovati a essere i carnefici nella storia di un'altra persona?

E perché ciò accade, a livello psicologico?

Si dice che l'amore sia una questione di chimica, ed effettivamente, è una serie di ormoni a governare le sensazioni prodotte.

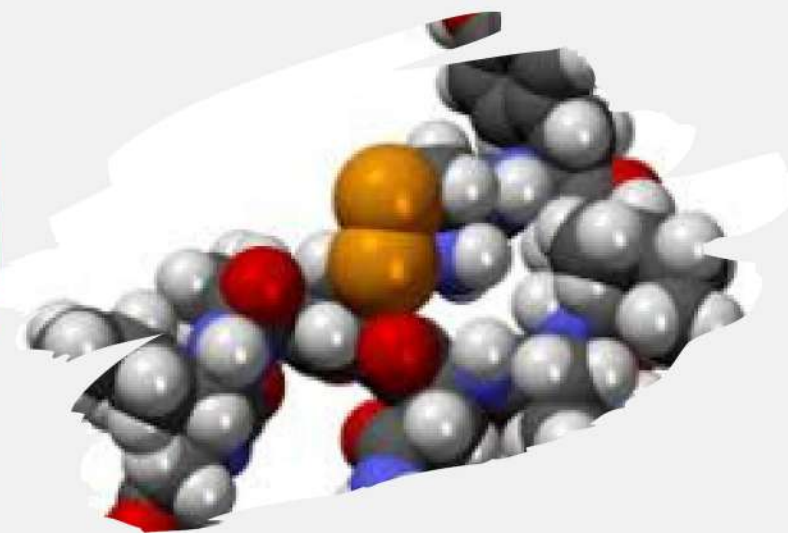
L'essere umano cresce e riesce a sopravvivere anche grazie al meccanismo del rinforzo positivo: quando un bimbo mangia, il suo organismo tramite le papille gustative percepisce un sapore gradevole, dunque associa il nutrirsi ad un evento positivo ed è invogliato a ripetere l'esperienza, così come per la carezza di un genitore o il giocare all'aria aperta.

Difatti, anche quando accadono eventi piacevoli nella nostra vita, il nostro corpo registra le scariche di dopamina e ossitocina associandole a quel determinato contesto, invogliandoci ad averne di più!

La dopamina (neuro trasmettitore, nome scientifico: 4-(2-amminoetil)benzen-1,2-diolo), la serotonina (nome scientifico: 3-(2-amminoetil)-1H-indol-5-olo) e l'ossitocina (formula bruta: C<sub>43</sub>H<sub>66</sub>N<sub>12</sub>O<sub>12</sub>S<sub>2</sub>), sono i diretti responsabili della nostra felicità.

La dopamina attiva una sensazione di gratificazione a livello cerebrale e favorisce la motivazione. La serotonina è l'ormone della felicità: riduce l'ansia e restituisce il buon umore. L'ossitocina è l'ormone dell'amore: rafforza i legami e il senso di fiducia e riduce lo stress.





Ad esempio, se andiamo ad un appuntamento, o riceviamo attenzioni da una persona che ci piace, si innesca il rilascio di dopamina.

Il problema sorge quando il partner in questione mette in atto (consapevole o meno) il rinforzo intermittente o il “love bombing”.

Il rinforzo intermittente si riferisce al mantenimento di un comportamento rinforzato solo occasionalmente: ad esempio, il nostro partner talvolta ci scrive di amarci, altre si dimentica della nostra esistenza e ci tratta come se non esistessimo.

Noi ci aspettiamo naturalmente una costanza nei comportamenti di una persona che amiamo e quando così non è, rinforzati dalla brama di dopamina, facciamo di tutto per riconquistare la loro attenzione. Questo non fa altro che dar vita a una vera e propria dipendenza, nella quale cercheremo costantemente di ri-ottenere quella felicità che avevamo provato inizialmente.

Nel caso del love bombing, invece, vi è una fase iniziale nella quale si vive un periodo idilliaco, al limite che la nostra vita sembra assomigliare a un film, come se ogni nostro sogno romanziaco-adolescenziale si stesse avverando grazie al partner.

Dopo un po', quando stiamo già costruendo i nostri castelli per aria e ci fidiamo ciecamente, l'altra persona decide d'un tratto di rimuoverne le fondamenta, trattandoci come se non valesse nulla e come se non ci avesse mai amato. Anche questo, ci fa ricadere in una dipendenza da dopamina, dove si cercherà inesorabilmente di ristabilire quel fantastico periodo iniziale.

L'ossitocina è invece un ormone che viene rilasciato a seguito di un contatto fisico; serve a noi esseri umani per creare un rapporto con i nostri genitori, i nostri partner, gli amici e così via.

E purtroppo, quando si hanno frequenti contatti con un partner, è inevitabile che anche tale ormone venga rilasciato, creando un legame di grande fiducia, che puntualmente viene tradito, ma che noi non riusciamo spesso ad accettare.

Dunque, non è solo una questione di attenzione e di auto difesa, ma anche di educazione sentimentale e purtroppo, un tocco di chimica.

# I PENSIERI DEL PACI.

Saper essere spettatore del mondo

A volte quando si guarda una “bella vita” dall'esterno si invidia quella persona, oppure si spera che un giorno quelle cose che quella persona ha le avremo anche noi, si spera che quelle sensazioni, quei momenti un giorno diventino parte anche della nostra vita.

Così facendo si perde in sé l'atto di osservare e di, magari, godersi quel momento da spettatore della vita e della felicità di qualcun'altro, di vivere momenti in cui si può provare meraviglia e stupore per le belle cose che un mondo come il nostro può darti.

Invece no, noi siamo lì a sperare che un giorno quello che loro stanno vivendo lo vivremo anche noi; certo sono sentimenti spontanei, ma non si può semplicemente dire: "che bello!" senza aggiungere: "vorrei essere al suo posto"? A volte è importante anche saper mettersi da parte e osservare senza voler essere al posto di qualcun'altro. Basta spegnere l'invidia e mettere al suo posto la meraviglia.

# IA: PROGRESSO O REGRESSO?



Molti al giorno d'oggi utilizzano l'intelligenza artificiale per svolgere i propri compiti, che sia a scuola o al lavoro. L'IA ha spinto soprattutto le nuove generazioni all'uso abituale, grazie all'avvento di Chat GPT, una chat-bot che permette di chiedere qualsivoglia informazione, e possiamo affermare con certezza che questa è stata una delle novità più importanti dell'ultimo decennio, infatti ci sono molte persone che sono rimaste sbalordite dall'utilizzo di quest'ultima.

Un aspetto importante però, condiviso in un articolo di Anna Santini sul "Corriere della Sera", è che oltre il 50% degli studenti italiani utilizza Chat GPT per le proprie mansioni da svolgere a scuola o a casa. Interessante è l'utilizzo che ne fanno, poiché - "il 71% dei ragazzi dai 16 ai 18 anni usa l'Intelligenza artificiale per cercare informazioni; il 60% anche per fare i compiti; ma altre quote anche per rispondere ai test o per usarla come assistente personale (per scrivere e mail per esempio) e infine per scrivere saggi". Inoltre aggiunge: "Rispondendo alla domanda: <Hai mai utilizzato Chat GPT o strumenti di Intelligenza artificiale simili per completare i compiti, su coloro che hanno risposto sì all'uso in generale dell'Intelligenza artificiale, il 79% dei ragazzi ha risposto che li usa per fare i compiti e scrivere saggi>".

Sul punto della produzione dei saggi e dei testi si può discutere molto, poiché dobbiamo prendere in considerazione il fatto che anche molti professionisti possono utilizzare il ChatBot per produrre questi testi, facendo scomparire l'originalità autoriale, e soprattutto facendo sparire le vere opinioni delle persone, che cedono alla neutra freddezza delle IA.

Per quanto concerne invece l'utilizzo di Chat GPT per aiutarsi nello studio o per correggere degli esercizi, possiamo dire che se usato con saggezza può rivelarsi un grande alleato; per fare un esempio personale, ho molte volte usato Chat GPT per correggere i miei appunti e per integrare delle nuove annotazioni al loro interno, facendogli usare un lessico molto semplice, e ciò mi ha aiutato nel comprendere meglio determinati argomenti; studiando informatica mi è poi capitato spesso di utilizzarlo per correggere (e per creare) dei codici che avevano degli errori che non riuscivo ad individuare: mando il codice e mi trova l'errore e me lo corregge. Certo, questo se abusato può portare a dei problemi, tipo la pigrizia dell'utente, che non ha più la voglia di analizzare ciò che sta scrivendo ed andare ad analizzare eventuali errori (la famosa fase di "troubleshooting") ed imparare come correggere correttamente un codice, ma d'altronde, come già detto, se usato con buon senso è un grande alleato, solo, non bisogna affidarsi soltanto a lui.



**CHE NE DICI L'ANNO PROSSIMO DI PARTECIPARE  
ANCHE TU AL GIORNALINO SCOLASTICO?**



# L'EUROPA AVANZA, L'ITALIA RESTA FERMA

An illustration in the top right corner shows several hands of different colors (yellow, orange, red) reaching out to hold a large red heart. The background is a gradient from purple to orange.

L'Italia ha recentemente evidenziato nuovamente uno dei suoi formidabili giochi di prestigio durante una scelta politica che avrebbe avuto un impatto significativo sulla vita di molte persone, in particolare di una minoranza ben nota. Questa scelta non riguardava solo l'Italia, ma coinvolgeva l'intera comunità europea o almeno la parte che non ha ancora aderito alla firma dell'accordo in questione. Il tema centrale di questa discussione riguarda i diritti della comunità LGBTQ+, un argomento ancora attuale e di grande rilevanza.

Recentemente, si è parlato della famosa riluttanza del governo italiano nel firmare l'approvazione di tali diritti, nonostante le dichiarazioni della Meloni a favore della comunità, sorprendendo tutti con la sua mancata firma della dichiarazione per la promozione delle politiche europee a favore delle comunità Lgbtiq+. Questo episodio ha ribadito come l'Italia sia uno dei paesi più arretrati in Europa riguardo a questo tema. Non solo l'Italia, ma anche altri paesi come Ungheria, Romania, Croazia, Bulgaria, Lituania, Lettonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, per un totale di 9 su 27 paesi, non hanno firmato per promuovere la tutela e i diritti della comunità LGBTQ+. Nonostante il passare del tempo e l'aumento dell'istruzione, c'è ancora chi reagisce con eccessivo entusiasmo, simile a una vittoria sportiva, a queste discussioni. Non sono solo gli adulti, spesso influenzati da mentalità retrograde tramandate dai genitori, a comportarsi in modo inaccettabile su questo tema, ma anche i giovani, dagli 8 ai 15 anni, che rappresentano la nuova generazione. Ci si aspetterebbe da loro un cambiamento e una maggiore apertura mentale rispetto al passato, ma purtroppo si registrano episodi di discriminazione, violenza verbale e fisica. L'ultimo caso noto risale al 20 gennaio 2024 precisamente a Fuorigrotta, dove 4 persone sono state insultate e picchiate da un gruppo di ragazzi, riportando comunque delle ferite per l'aggressione subita. Questi atti non si fermano qui: si è giunti persino all'omicidio diretto di persone LGBTQ+, sia di persona che online. Infatti, il suicidio di un ragazzo a causa di continui insulti non può essere considerato diversamente da un omicidio, poiché chi compie tali azioni è consapevole delle conseguenze dei propri gesti. È necessario implementare una censura sui social media o almeno un algoritmo che riconosca e contrasti queste forme di aggressione online. Per quanto riguarda la vita reale, dovrebbe essere reso disponibile un numero dedicato per segnalare e denunciare abusi di questo tipo. È imperativo promuovere una cultura di rispetto e tolleranza, educando le generazioni presenti e future affinché possano vivere in un mondo più inclusivo e accogliente per tutti.

An illustration in the bottom left corner shows a hand holding a vertical rainbow flag. The background is a gradient from purple to orange.

In questo articolo vorrei fare una riflessione generale sull'implementazione dell'energia nucleare nel nostro paese.

In Italia nel 1987 la popolazione ha espresso tramite tre referendum, votando, il suo consenso all'abolizione del nucleare; ha votato il 65% degli Italiani, tre su quattro sono stati contrari al suo utilizzo. La paura dell'incidente di Chernobyl, di Fukushima e dell'idea di ospitare dei rifiuti radioattivi "sotto le nostre case" hanno plasmato l'opinione pubblica riguardo al nucleare. Ad oggi potremmo dire che la ricerca scientifica al riguardo è andata avanti, ma il pensiero degli italiani è rimasto quasi invariato.

Siamo stati abituati a "divinizzare" le fonti rinnovabili pensando che avessero impatto zero sull'ambiente, che fossero sicure ed efficienti per rispettare gli obiettivi dell'agenda 2030; purtroppo è stato facilmente dimostrato che non è così. Anche la politica segue questa vicenda, ovviamente: alcuni partiti continuano a disincentivare l'atomo a favore del rinnovabile, anche diffondendo per televisione falsità al riguardo; altri partiti invece sono a favore, oppure semplicemente rispettano la volontà del popolo qualsiasi sia la sua scelta in caso di referendum popolare.

Secondo un sondaggio eseguito su un campione di 800 adulti dalla SWG, il 51% contro il 26% degli Italiani sarebbe favorevole alla costruzione di centrali nucleari in Italia, e ad ospitare nelle 51 aree dichiarate idonee dei rifiuti radioattivi di scarto, prodotti appunto da questa produzione.

Vi sono tanti punti a favore per l'utilizzo del nucleare:

## **EFFICACIA**

Il processo di fissione nucleare può produrre un'alta quantità di energia con poco combustibile. Ad esempio, la fissione di 1 grammo di uranio produce un'energia paragonabile a quella ottenibile da 2800 kg di carbone.

## **SICUREZZA**

Statisticamente parlando l'energia nucleare è tra quelle che causa meno morti in assoluto. Essa causa 0.04 morti per 1 tWh di energia prodotta. Il carbone ne causa 161 per tWh, il petrolio 36 per tWh, il gas naturale 4 per tWh.

## **INQUINAMENTO**

Se utilizzassi energia elettrica prodotta dal nucleare per tutta la mia vita produrrei una quantità di materiale di scarto contenibile in una sola lattina di alluminio.



|               | Potenza installata (GW) | Picco di potenza Max (GW) | Energia prodotta (TWh) | Fattore di Capacità (%) | CO2 emessa per kWh | Densità kWh/m <sup>2</sup> |
|---------------|-------------------------|---------------------------|------------------------|-------------------------|--------------------|----------------------------|
| Fotovoltaico  | 45.93                   | 32.1                      | 45.75                  | 11.3                    | 45                 | 0,05                       |
| Eolico        | 59.42                   | 45.2                      | 111.46                 | 21.4                    | 11                 | 0,72                       |
| Idroelettrico | 4.8                     | 3.6                       | 19.4                   | 46.1                    | 24                 | 0,011                      |
| Biomassa      | 7.73                    | 5.79                      | 44.76                  | 66.0                    | 230                | 0,00079                    |
| Nucleare      | 9.52                    | 9.54                      | 72.27                  | 86.6                    | 12                 | 41,66                      |
| Carbone       | 44.91                   | 38.8                      | 203.82                 | 51.6                    | 820                | 0,06                       |
| Gas           | 29.39                   | 16.8                      | 44.42                  | 17.1                    | 490                | 1,05                       |

## I DATI SULLE ENERGIE ITALIANE

E' vero che produciamo di rifiuti radioattivi in Italia, poiché non li genera solo lo smantellamento delle vecchie installazioni nucleari, e sarebbero persino più nocivi e stoccati in pessime condizioni. Ma la quantità di rifiuto radioattivo è veramente bassa se consideriamo che lo scarto prodotto da ognuno di noi in una vita intera equivarrebbe ad una sola lattina.

Le centrali nucleari inoltre non emettono gas nocivi all'uomo o che provochino effetto serra, bensì solo dai 10 ai 30 grammi di CO2; in Francia sono state registrate emissioni equivalenti a 4 grammi per kWh prodotto, mentre il fotovoltaico produce 45 grammi per kWh e l'idroelettrico 24 grammi.

### CONTINUITA'

Tra i parametri da tenere in considerazione quando si parla di fonti energetiche c'è il fattore di capacità, che indica la percentuale di efficienza di un impianto di produzione di energia. E il rapporto tra la produzione elettrica effettiva in un determinato periodo di tempo e la fornitura teorica di energia che avrebbe potuto offrire se avesse reso a piena potenza continuativa nel tempo.

Il problema delle fonti rinnovabili, ed in particolare del fotovoltaico, è di avere un fattore di capacità basso poiché alcune tra esse "lavorano" solo in determinate condizioni climatiche o in determinate fasce orarie della giornata, mentre le centrali nucleari presentano quasi il 90% di fattore di capacità, questo vuol dire che questi impianti hanno prodotto energia il 90% dei giorni di un intero anno.

### GEOPOLITICA

L'atomo ci permetterebbe di ottenere l'indipendenza, di arricchire di più il nostro stato e non gli altri. Gli italiani risparmierebbero in bolletta e le imprese sarebbero più agevolate a restare aperte sul territorio garantendo quindi più lavoro, più produzione interna e meno importazioni. Per esempio ad oggi in Francia investono molte aziende per aprire imprese commerciali, perché in bolletta c'è un'agevolazione non indifferente. Gli esercizi commerciali pagano 20 centesimi al kWh rispetto ai 27 centesimi che pagano i cittadini.

Il 77% del nostro fabbisogno energetico è coperto da importazioni estere e questa energia che arriva produce inquinamento, non è green. Il 90% del mercato del fotovoltaico e il 72% del rinnovabile appartiene ai cinesi. Sempre la Francia ci ha dimostrato che in 20 anni, tra l'altro nel periodo fine anni 70 inizio '90, si possono aprire 56 centrali. In media di massima per un reattore ci vorrebbero dai 6 agli 8 anni, senza considerare eventuali ritardi, ovviamente.

Personalmente ritengo che tutte le fonti energetiche si debbano prendere in considerazione e che occorra utilizzarle tutte in maniera ibrida. Non si può pensare ad una transizione energetica immediata e non calcolata nel suo costo e nel suo ricavo nel tempo. Puntare tutto sulle rinnovabili, come vorrebbero alcuni ambientalisti, è stupido ed è pericoloso per l'economia del nostro paese, che si andrebbe ad indebitare per l'installazione di questi impianti costosi e non del tutto efficaci.



Il 4 maggio è uscito in tutti i cinema italiani, nello specifico in ben 150 sale italiane, il film dedicato al Napoli che si intitola “Sarò con te”. Appena uscito questo film ha avuto moltissimo successo e con quasi 500.000 euro di incasso esso celebra la vincita del terzo scudetto del Napoli. Questo film, diretto da Andrea Bosello e prodotto da Filmauro di Luigi e Aurelio De Laurentiis, riporta il pubblico alla stagione calcistica 2022/2023 mettendo in scena e ripercorrendo tutto il percorso a partire dall’interno dello spogliatoio, arrivando alle testimonianze dei giocatori della squadra e mostrando poi la reazione e le imprese del popolo napoletano. Viene mostrata, in maniera dettagliata, tutta l’evoluzione della squadra dall’inizio fino alla fine.

Ma andiamo ad analizzare bene il film passo per passo. Il film parla della vincita del terzo scudetto del Napoli e vediamo tutta la storia dal punto di vista dei giocatori, non più del pubblico, andando quindi a scoprire un lato che non conosciamo della nostra squadra del cuore, vedendo tutta la vicenda con occhi diversi. Tutto parte dagli spogliatoi e dalle primissime partite, giocate con forza e determinazione, che hanno permesso alla squadra di qualificarsi e mantenere un enorme vantaggio rispetto a tutte le altre. Vi sono poi le testimonianze di ogni singolo giocatore della squadra, che racconta dei loro pensieri durante le partite, delle loro emozioni, delle loro paure e la loro determinazione nel portare a termine il loro obiettivo, quello di vincere lo scudetto, che prima era solo un’ambizione e una sfida della squadra, ma che poi è diventata un’ambizione di tutto il popolo napoletano.

I giocatori si sono posti come sfida personale quella di rendere fieri della propria squadra il loro popolo, che li assiste da sempre e per sempre ed è per questo che con costanza, nonostante le sconfitte, la squadra non si è mai arresa arrivando con forza fino alla fine.

Questo film è una reunion per tutti i tifosi per celebrare, ancora una volta, la vittoria clamorosa del Napoli dell’anno scorso, rivivendo sul grande schermo una gioia attesa per 33 anni, raccontata tramite lo sguardo e le parole dei giocatori.

La cosa più bella del film è stata ovviamente vedere la partita finale Napoli contro Udine, tenutasi ad Udine, portare il terzo scudetto in mano ai giocatori del Napoli, ma oltre questo ciò che ha emozionato tutte le persone presenti in sala, me compresa, è stata la reazione del popolo napoletano che ha manifestato con fumogeni e vestiti a tema la vittoria dello scudetto avuta finalmente dopo tanto tempo, fiero della propria squadra e che già settimane prima, per inaugurare l’evento, ha decorato con impegno strade e palazzi di azzurro con murales, bandiere e striscioni tutti dedicati al Napoli per dargli un rientro più caloroso possibile. Quello che hanno provato i napoletani è un forte sentimento che non si è fermato per le strade di Napoli, ma è arrivato fino a New York, Londra, Buenos Aires e tantissime altre città del mondo. Vivere tutto ciò è stato magnifico per tutti noi napoletani e il film è stato altrettanto bello ed emozionante. Io l’ho apprezzato davvero molto e voi? Lo avete visto o dovete ancora farlo? Beh! se non l’avevo ancora visto, cosa state aspettando? correte subito al cinema per rivedere uno degli eventi più belli di tutta la storia sul maxi schermo!

# "WALK WITH ME": L'OTTIMISMO DI RICOMINCIARE DACCAPPO

Negli anni '90, viene rilasciata la canzone "Duvet", sigla dell'anime Serial Experiments Lain, dalla alt-rock band britannica: i Bôa. Questa canzone finirà poi per far parte dell'iconico album "Twilight" del 2001, precedentemente registrato e intitolato "The race of a thousands camels" nel 1998.

Dopo questo, la band ha cominciato con la registrazione del suo secondo album, "Get There", rilasciato nel febbraio del 2005, per poi "sparire" per quasi 20 anni.

In quegli anni i membri del gruppo presero strade molto diverse, però senza mai perdere i contatti: Jasmine studiò zoologia, Alex si diede al mondo della pittura e infine Lee si concentrò sulla sua famiglia.

Pur non avendo più rilasciato nessun tipo di musica, nel corso degli anni la band crebbe in popolarità in modo assurdo grazie al loro singolo iniziale "Duvet", che divenne particolarmente noto su Tiktok, addirittura in tendenza.

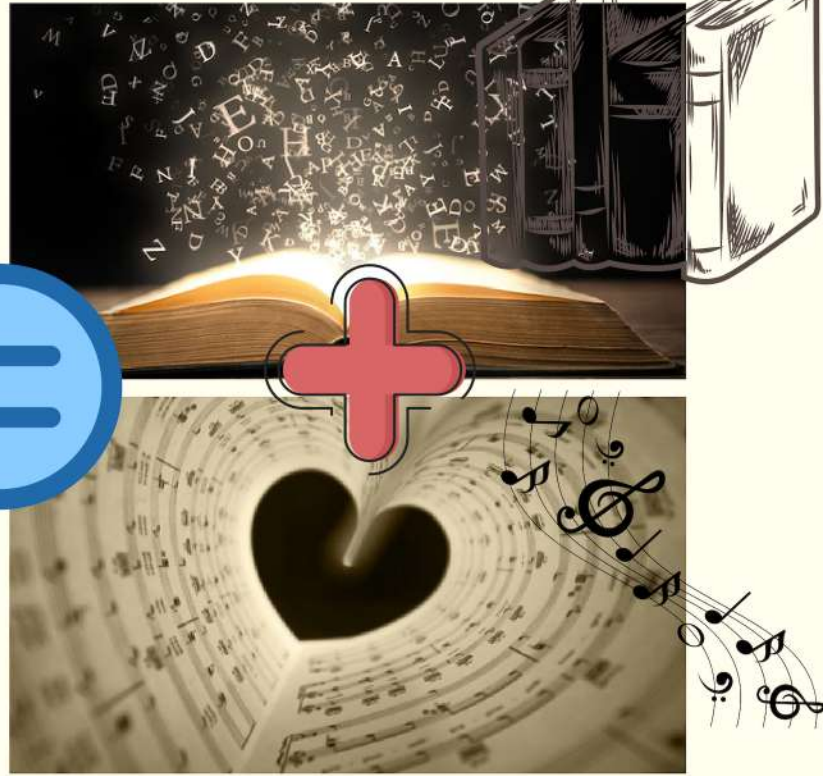
Ciò arrivò all'attenzione dei vecchi membri, che, vedendo la numerosità di fan (ben 8 milioni di ascoltatori mensili su Spotify) che ancora ascoltavano le loro vecchie canzoni, decisero di riunirsi e di tornare a produrre musica.

Così, dopo quasi 2 decenni, il 22 marzo del 2024, i Bôa rilasciano la canzone "Walk with me", un singolo che riguarda la tematica di ricominciare da capo e di entrare in una nuova "era".

Raccontata come se fosse una storia romantica, la canzone rappresenta però il ritorno della band. I membri hanno già parlato pubblicamente: non hanno nessuna preoccupazione, anzi, hanno dichiarato che per loro è come se non si fossero mai "sciolti", sono già pronti ad andare in tour e rilasciare il loro nuovo album.

I fan sperano di trovare nuove hit simili a quelle dei loro vecchi album, con melodie piacevoli e significati profondi, ma sono pronti a qualsiasi novità.





## A RITMO DI MUSICA LETTERARIA

Possiamo iniziare parlando di come il ritmo possa essere nato nella metà del secolo XII o come nel 1501 un veneziano, Ottaviano Petrucci, realizza il primo spartito stampato della storia, ma la domanda di oggi è differente: la musica è letteratura?

Stavo riflettendo su un testo che ho letto l'altro giorno, scritto da Umberto Eco, che recita: "Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina religiosa (...). E tra questi poteri annovererei anche quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici ma piuttosto gratia sui" (Umberto Eco, *Su alcune funzioni della letteratura*, in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016).

L'autore parla pure di come la letteratura abbia formato lingua, identità e comunità.

La musica, in fondo, non è diversa: essa è stata inventata per due motivi, o anche per necessità: il primo è quello della comunicazione, il secondo è quello del bisogno di esprimersi; ma potremmo considerare la musica come vero e proprio potere immateriale?

Come la letteratura, la musica è sempre stata questione di dibattito in molti ambiti, del resto la gente non ama troppo la bellezza, perché è impegnativa; da un altro canto, potremmo dire che la musica è un vero e proprio modo di esprimere un messaggio.

Prendiamo ad esempio il jazz: esso è stato inventato dagli schiavi afroamericani durante gli anni venti, sia per trovare conforto che per aiutare a lavorare coordinati, ma negli anni successivi è stato un modo per esprimersi contro il razzismo.

Inoltre artisti come Bob Dylan attraverso il folk rock o country rock cercano di esprimere realtà americane e impegno politico. Quando nel 2016 a Bob Dylan fu assegnato il premio Nobel per la letteratura, in tutto il mondo divampò un dibattito sull'opportunità di considerare l'opera del grande cantautore americano "vera letteratura" o meno.

Ma allora cos'è veramente la musica? Un modo di esprimersi libero da ogni convenzione, oppure un altro modo per creare competizione e dibattiti nel mondo?



# NUOVO COMPONENTE DELLA REDAZIONE

ALCATRAZ 2024





# RECENSIONE HAZBIN HOTEL



**ATTENZIONE:** questa è la parte due dell'articolo precedente; se vi siete persi la parte uno vi sconsiglio la lettura di questo articolo; se avete letto la parte uno, buon proseguimento.

La struttura dell'inferno è anch'essa un dettaglio, infatti l'inferno di Hazbin hotel è formato da sette gironi, che nella serie sono evidenziati con colori diversi. possiamo notare che la struttura dell'inferno rispecchia in gran parte quella dell'inferno Dantesco, ma con alcune differenze:

- 1: i peccatori sono tutti riuniti in un unico girone, mentre gli altri sono occupati dalle altre creature infernali.
- 2: possiamo notare l'assenza di due gironi che riduce il numero totale dei gironi da 9 a 7.
- 3: l'inferno non è popolato dalle anime dei peccatori, ma dai peccatori stessi, infatti quando muoiono vengono catapultati all'inferno con un aspetto che possa rappresentare quello che erano in vita, in maniera quasi metaforica.

Oltre alla struttura dell'inferno, anche quella del paradiso è stata modificata, infatti il paradiso si presenta con un solo cielo, a differenza dei 9 di Dante. Come per l'inferno, anche qui tutti i beati vivono in una gigantesca città, la quale fluttua nelle nuvole. Dovrebbe esistere anche un purgatorio, tuttavia non ne si ha la certezza, dobbiamo molto probabilmente aspettare la stagione 2.

Personalmente non ero molto convinto di questa serie, all'inizio, perché essendo una serie Prime, e vedendo quello che di recente stavano "sforando", l'idea di guardarla era molto remota. Ora però posso dire che ne vale davvero la pena; la serie infatti è animata molto bene, anche se lo stile è cambiato parecchio dal suo pilot, cosa che però non ha impedito alla serie di essere amata in tutto il mondo. E' stata carina anche l'idea di renderla un musical; le canzoni sono tutte molto belle e orecchiabili, parola di uno a cui i musical non piacciono tanto. I personaggi sono molto dettagliati e caratterizzati bene, tutto questo grazie all'autrice. Inoltre la serie tratta anche di tematiche abbastanza particolari, un esempio può essere l'abuso degli attori pornografici che a volte, e purtroppo anche molto spesso, vengono costretti a fare determinati video o film, venendo picchiati se rifiutano di farlo, oppure con il rischio di rimanere feriti durante le riprese; si parla anche di temi come la manipolazione; un esempio lo abbiamo con Vox, il quale riesce ad ipnotizzare le persone con lo sguardo; questo fa riferimento alla facilità con la quale la televisione riesce a manipolare le persone. Si parla anche di temi abbastanza classici come l'amore, la depressione e il rapporto familiare; l'esempio perfetto di quest'ultimo lo troviamo tra Charlie e Lucifer, i quali hanno un rapporto molto complesso: la separazione dei genitori infatti ha distaccato Charlie da suo padre e ha portato lo stesso Lucifer in una profonda depressione, dalla quale però riuscirà ad uscire dopo essersi riconciliato con sua figlia. Si parla anche della comunità LGBT, ma a differenza di altre serie, questo tema non è soffocante in Hazbin hotel, cosa che permette a questa serie di essere piacevole alla visione. Ovviamente però ha anche i suoi lati negativi: la serie infatti è abbastanza spinta in alcune parti e un pò cringe in altre. Inoltre è presente il problema che la serie include l'episodio pilota come episodio canonico, cosa che può piacere, ma che allo stesso tempo costringe gli spettatori a cercare l'episodio su Youtube, che potrebbe non essere doppiato nella loro lingua.

Alessandro Grimaldi

# Recensione Helluva Boss

"Helluva Boss" è una serie animata creata da Vivienne Medrano, conosciuta anche come Vivziepop, che è nota per il suo stile visivo distintivo e il suo black humor. La serie è ambientata nell'Inferno e segue le vicende di un gruppo di demoni che gestisce un'impresa di assassini per assumere incarichi di omicidio sulla Terra.

Trama:

La trama di "Helluva Boss" ruota attorno alla IMP (Immediate Murder Professional), un'azienda gestita da Blitzo, un demone in grado di viaggiare sulla Terra per compiere omicidi su commissione. Blitzo è affiancato dai suoi colleghi Moxxie, Millie e Loona. La trama si sviluppa attraverso le varie missioni di omicidio assegnate loro dai clienti, spesso con risultati comici e inaspettati. La serie esplora anche le relazioni tra i personaggi e le dinamiche del loro ambiente infernale.

Personaggi:

1. Blitzo con la o muta: un demone alquanto disordinato e impulsivo, ma anche dotato di un certo fascino. Gestisce la IMP e assume il ruolo di leader nel gruppo.
2. Moxxie: Il marito di Millie e un membro della IMP. È spesso la voce della ragione nel gruppo, cercando di mantenere l'ordine durante le missioni, anche se spesso è sottoposto alle esigenze di Blitzo.
3. Millie: la moglie di Moxxie e un altro membro della IMP. È una donna forte e determinata, ma talvolta può essere impulsiva, specialmente quando si tratta di proteggere suo marito.
4. Loona: l'assistente di Blitzo, un demone cinico e sarcastico che spesso si trova a fare il lavoro sporco per la IMP. Figlia di Blitzo. Nonostante il suo atteggiamento disinteressato, sembra avere un debole per i suoi colleghi.
5. Stolas: un potente demone e cliente ricorrente della IMP. È coinvolto in una relazione segreta con Blitzo e ha una figlia di nome Octavia.

"Helluva Boss" è amata dai fan per il suo black humor, il suo stile artistico unico e i suoi personaggi memorabili. La serie offre una visione del mondo infernale che mescola elementi comici e oscuri, creando un'esperienza divertente e stravagante per gli spettatori. Il mio parere sulla serie è che non mi aspettavo che fosse al pari di Hazbin hotel, ma devo dire che ha superato le mie aspettative: la trama e i colpi di scena sono azzeccati e al momento un mio voto è 10/10.

Francesco Russo



Presented by Google Pixel

THROUGH APRIL 24

FIRST ROUND

FIRST ROUND

|   |  |   |
|---|--|---|
| 1 |  | 2 |
| 8 |  | 0 |

|   |  |   |
|---|--|---|
| 1 |  | 1 |
| 1 |  | 8 |

CONFERENCE SEMIFINALS

CONFERENCE SEMIFINALS

|   |  |   |
|---|--|---|
| 4 |  | 1 |
| 5 |  | 1 |

|   |  |   |
|---|--|---|
| 2 |  | 4 |
| 0 |  | 5 |

CONFERENCE FINALS

CONFERENCE FINALS

|   |  |   |
|---|--|---|
| 3 |  | 2 |
| 6 |  | 0 |

|   |  |   |
|---|--|---|
| 1 |  | 3 |
| 1 |  | 6 |

|   |  |   |
|---|--|---|
| 2 |  | 2 |
| 7 |  | 0 |

|   |  |   |
|---|--|---|
| 2 |  | 2 |
| 0 |  | 7 |

# PLAY-OFF NBA



È arrivato il momento del momento più bello della stagione NBA, Play-Off!! Da qui vedremo chi vincerà l'anello quest'anno. Andiamo ad analizzare le serie che si sono giocate al momento. Per chi non fosse avvezzo al mondo cestistico, i playoff sono il momento in cui si decide la squadra vittoriosa; come avvengono i matchup fra le franchigie? Vengono prese le prime 8 delle classifiche ad est ed ovest, e gli accoppiamenti si fanno così:

- La prima con l'ottava
- La seconda con la settima
- la terza con la sesta
- la quarta con la quinta

Per stabilire la settima e l'ottava posizione si fa un "mini-torneo", i play-in, dove disputeranno le squadre dalla posizione 7 alla 10 e chi vince entrambe le partite da disputare va alla settima posizione, mentre chi ne vince una e ne perde un'altra va alla posizione otto. Passiamo ora al primo turno dei playoff.



## EASTERN CONFERENCE

### New York Knicks - Philadelphia 76ers (4 - 2)

Serie splendida, ritmi ed atmosfere fantastiche, i Knicks vincono meritatamente questa serie grazie ad un immenso Jalen Brunson che mette a referto delle statistiche irreali, ottenendo anche il record di maggior numero di partite di playoff da 35 punti dai tempi di un certo Michael Jordan; il resto dei Knicks è veramente impressionante: sono tutti degli ottimi Role Player (in parole povere un giocatore che deve fare una cosa, e la fa in maniera ottimale). Per Phila, invece, anche questa volta è stata un'annata sfortunata ai Play-Off: Embid, che era già stato fuori la maggior parte della stagione per infortunio al ginocchio, gioca la serie, ma facendo un'azione (spettacolare!!) purtroppo si fa di nuovo male al ginocchio, ma continua a giocare la partita e la serie interna, segnato anche da un abbozzo di paralisi facciale; il vero trascinatore dei 76ers è stato Tyrese Maxey, fresco vincitore del MIP (Most Improved Player), premio che viene dato al giocatore che è più migliorato rispetto alla precedente stagione, che riesce ad allungare la serie, ma purtroppo, soprattutto per colpa della panchina di Phila, non riescono ad andare oltre il primo turno. Cosa carina da segnalare per la spettacolarità di questa serie è la differenza punti tra le 2 squadre: i Knicks hanno segnato 650 punti in 6 partite, mentre i 76ers 649.



## EASTERN CONFERENCE

### Milwaukee Bucks - Indiana Pacers (2-4)

I Pacers riescono a battere i Bucks, la serie non è stata molto combattuta per via di molte problematiche che hanno segnato i Bucks durante tutta la stagione. Giannis Antetokounmpo si è infortunato giusto prima dell'inizio della serie e non ha messo piede in campo in nessuna gara, Lillard si è fatto male anche lui durante gara 3, e comunque dopo l'infortunio torna in campo, ma purtroppo in gara 4 non riuscirà a scendere in campo; medaglia d'onore va assolutamente a Khris Middleton, che, nonostante i gravi infortuni delle due stelle della squadra, fa vedere anche la sua di luce in quanto terza stella dei Bucks, trascinando la squadra fino a gara 6 con delle ottime prestazioni; notare soprattutto una spettacolare gara 3 da 42 pt e che manda all'Overtime la partita con 1 canestro fantastico. Ciò purtroppo non ha fermato l'avanzata dei Pacers, che, guidati da uno splendido Haliburton e dai colpi offensivi di Siakam e del resto della squadra che sono riusciti a mantenere il fantastico ritmo offensivo tenuto anche durante tutta la durata della stagione, si sono portati al secondo turno dei playoff.



## EASTERN CONFERENCE

### Boston Celtics - Miami Heat (4-1)

Si sapeva, sarebbe finita così, quest'anno i Celtics sembrano i favoriti al titolo vista la grande stagione che stanno conducendo; come si vede dal risultato, hanno letteralmente ribaltato Miami, che è riuscita ad allungare la serie di 1 partita con una gara 2 fenomenale. Purtroppo c'è da dire che questa serie, come alla fine tutta la stagione, è stata per Miami estremamente sfortunata, la grande stella Jimmy Butler purtroppo si è procurato un infortunio al ginocchio che lo ha visto costretto a terminare lì la serie, e quindi i colpi di Bam Adebayo, Tyler Herro e Jaim Jaquez Jr. purtroppo non sono riusciti a battere la corazzata verde, coi colpi di Tatum, Brown e soprattutto di Derrick White che è diventato ormai un giocatore fondamentale nella rotazione dei Celtics, con una prestazione da 38 pt in gara 4. Vedremo ora come andranno avanti i Celtics che quest'anno sembrano veramente infermabili.

# Napoli 23/24

## CADUTA SENZA FINE?

**4 maggio 2023, ore 22:37:** il Napoli è campione d'Italia.

Quando il Napoli alzava la coppa del 3° campionato, nessuno si sarebbe mai immaginato cosa potesse succedere dopo questa annata incredibile degli azzurri.

Il campionato è finito, inizia il calciomercato, i napoletani non potevano immaginare cosa gli sarebbe accaduto tra qualche mese: ci si aspettava dalla squadra partenopea un altro traguardo al campionato 2023/2024, invece va esattamente all'opposto. Il Napoli deve cedere uno dei suoi colossi difensivi, Kim Min Jae, difensore coreano preso dal Fenerbahce (squadra turca) purtroppo dato via al Bayern Monaco per via della clausola impostata dal presidente Aurelio De Laurentis appena aver acquistato il ragazzo. Per non parlare dell'addio che ha sconvolto un po' tutti vista la sua importanza, Luciano Spalletti, un vero e proprio "traghettatore" che ha trainato la propria squadra con sforzo, sudore e tanti altri sacrifici. Spalletti decide di prendersi un anno sabbatico per evitare di lasciare Napoli da "perdente" perché era abbastanza scontato che l'anno successivo non avrebbe vinto lo scudetto né nessuna coppa, ma al massimo avrebbe potuto arrivare solamente alla semifinale di Champions League (traguardo del club).

Si è parlato per molto del nuovo sostituto di Spalletti, nomi molto conosciuti in casa Napoli come Mazzarri, Cannavaro e Benitez, però la scelta definitiva è stata il francese Rudi Garcia, ex allenatore della Roma.

La società inizia a pensare in grande, intessendo collaborazioni e nuovi spot promozionali molto promettenti.

**19 agosto 2023:** inizia il campionato con una partita abbastanza facile per il Napoli. Siamo a Frosinone, stadio dei padroni di casa. Lo stadio Benito Stirpe. Ma poi iniziano a esserci più pareggi e sconfitte che vittorie e i tifosi non erano soddisfatti di come giocava il Napoli, nonché campione d'Italia in carica; quindi la società decide di mandare via Rudi Garcia e decide di acquistare un ex, Walter Mazzarri.





Purtroppo Walter non inizia con partite facili, ma nonostante questo se la cava.

Ma purtroppo il Napoli non vede un punto di uscita da questo inferno e quindi viene esonerato anche Walter Mazzarri. Il successivo nome per la panchina del Napoli è Francesco Calzona, allenatore italiano, ma che allena la nazionale Slovacca. Calzona sarà l'allenatore che scenderà in campo con gli azzurri contro il Barcellona agli ottavi di Champions League.

L'andata viene pareggiata, ma al ritorno c'è una punizione severa per il Napoli che viene battuto 4-2 a Barcellona, così svaniscono i sogni in Europa. Quindi il compito principale di Calzona era quello di posizionarsi tra i primi 5 posti per andare in Champions League, però purtroppo matematicamente ormai è fuori sia da Champions e sia da Europa League.

Oggi il Napoli si trova alla decima posizione, e chissà come andrà a finire questo campionato che ormai è agli sgoccioli e che vede come campione d'Italia l'Inter, che cuce la seconda stella sulla maglia (20 scudetti vinti). Ormai il Napoli è in declino, i giocatori non ci sono mentalmente e i tifosi sono infuriati per la stagione che sta facendo il Napoli. Questa stagione è quasi al termine e speriamo che la società capisca i suoi errori e rimedi per l'anno prossimo.



# HEART OF GLASS CHAPTER 2



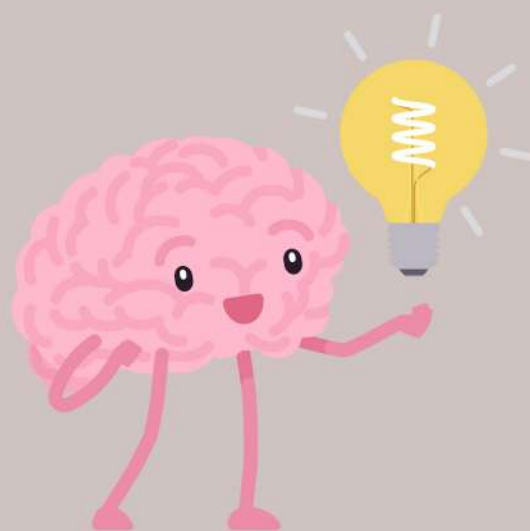
Sono trascorsi quasi tre mesi dall'incidente, ma la vicenda sembra ancora fresca come se fosse accaduta ieri. Vivo ancora con il rimorso di non aver reagito durante la rapina; mi sento umiliato, anche se in ufficio dicono che ho avuto fortuna a non essere coinvolto direttamente, considerando che i miei colleghi che hanno provato a fermare i rapinatori sono finiti in ospedale per settimane. È stata davvero un'esperienza spaventosa e brutale. Durante questo periodo, ho notato che Red Cat non è scomparso, anzi, ha continuato a compiere piccoli furti nei dintorni per non attirare l'attenzione. Tuttavia, la sua ultima azione non è stata una rapina di grandi proporzioni come ci si potrebbe aspettare, ma qualcosa di diverso. Il giorno successivo è stato ancora più stravagante: circolava in rete un messaggio anonimo che preannunciava un furto importante presso il museo della storia dell'arte, vicino alla stazione di polizia. La precisione delle informazioni faceva pensare che l'autore del messaggio conoscesse ogni dettaglio dell'operazione. Ma cosa avrebbe potuto rubare da un museo pieno di statue imponenti e quadri di grandi dimensioni?

Questo enigma mi ha portato a ipotizzare che il ladro potesse prendere solo la tela di un quadro, anziché l'intera cornice. Tuttavia, il mistero si è infittito con un secondo messaggio dell'"Informatore", che ha rivelato che il ladro avrebbe rubato una scultura usando un trucco da mago. Un mago diventato ladro? Sembrava incredibile, e mi chiedevo quale fosse il motivo dietro questa strana metamorfosi e il furto imminente. La svolta è arrivata con una rivelazione: nel messaggio compariva una carta con un gatto rosso, che identificammo come Red Cat. Ma perché sarebbe tornato dopo tanto tempo? Forse cercava ancora più fama di quella che già aveva? In ogni caso, era chiaro che dovevamo agire. Abbiamo deciso di isolare il museo in anticipo e preparare un piano per contrastare Red Cat. Dopo il nostro primo incontro, abbiamo scoperto che usa fumogeni per nascondersi durante gli scontri, analizzando le particelle nell'aria e identificando la composizione base dei fumogeni. Abbiamo trovato una soluzione prima della data del furto, fissata tra una settimana e due giorni, verso mezzanotte. Queste informazioni le abbiamo ottenute grazie all'Informatore, con cui siamo riusciti a stabilire un collegamento diretto. Ora, dobbiamo prepararci al meglio per affrontare Red Cat e impedirgli di compiere un altro colpo. Il giorno del rapimento della scultura era finalmente arrivato, e stavolta eravamo preparati ad affrontare il temuto ladro. Avevamo coperto sia l'interno che l'esterno del museo con posti di blocco lungo le strade circostanti, tutto era stato pianificato nei minimi dettagli. Quando la mezzanotte suonò, l'ora della verità sembrava essere giunta. Poi, un silenzio avvolse tutto, un silenzio così inquietante che ci fece sobbalzare quando un palloncino scoppiò improvvisamente. Non essendoci nessuno nelle vicinanze, ci siamo insospettiti e abbiamo contattato la zona interna dell'edificio, ma la risposta è stata negativa: il nulla. Non riuscivamo a capire cosa stesse accadendo. Poco dopo, un camion colorato è arrivato all'entrata principale del museo. Abbiamo interrogato il guidatore, il quale ci ha detto che gli era stato chiesto di consegnare un pacco in quel luogo. Abbiamo confiscato il pacco, il cui contenuto rimaneva ancora sconosciuto, e la tensione nell'aria era palpabile, densa come il piombo. La situazione era così delicata che abbiamo deciso di non chiamare gli artificieri, poiché il pacco, sebbene grande, era stranamente leggero. Abbiamo riunito il coraggio necessario per aprire il pacco e, una volta fatto, una cascata di palloncini rossi è volata verso l'alto. Alcuni di essi erano collegati alla scatola da fili con lettere disegnate che formavano la parola "chercher", ovvero "guarda sopra" in francese. Ho compreso il significato e ho guardato in alto, notando due palloncini sospesi a mezz'aria, come se fossero bloccati da qualcosa non sul corpo ma all'estremità dei fili. Ho chiesto il permesso di passare alla zona interna e, una volta vicino alla finestra che puntava verso i palloncini, ho notato che si erano spostati. Come era possibile che si muovessero a mezz'aria, sfidando persino il vento che soffiava? All'improvviso, le porte della finestra si sono chiuse e i palloncini sono scoppiati, spegnendo le luci della struttura e facendoci perdere i sensi. Al mio risveglio, ho notato che il sole stava sorgendo e che ero stato portato fuori dal museo. Mi sono informato sulle vicende di quella sera faticosa e mi è stato mostrato un video tratto dai social in cui si vedeva il ladro: ecco la conferma che si trattava di Red Cat. La telecamera era posizionata per inquadrare la statua intera, ma con un semplice trucco di magia e una bomboletta di fumo, la statua era misteriosamente sparita. La scoperta mi ha sconvolto, poiché, rispetto al primo furto, l'oggetto era completamente diverso sia per dimensioni che per peso. Ho anche notato che il corpo e il viso del ladro sembravano leggermente più femminili, un dettaglio che ho messo da parte per il momento. Ciò che era evidente agli occhi di tutti era che le forze dell'ordine non stavano garantendo una protezione adeguata ai cittadini. Al contrario, sembrava che Red Cat stesse godendo di una sorta di popolarità, quasi come se volesse mettere in cattiva luce le autorità, dimostrando di poter commettere reati di varie categorie senza subire conseguenze legali. Questa situazione stava minando la fiducia nel sistema giudiziario e creando disagio tra la popolazione. Le forze di polizia, al momento, stanno cercando di arginare le voci sulla presunta inefficienza del loro operato, ma le critiche e le lamentele stanno crescendo, generando un clima di instabilità nel paese. È evidente che c'è bisogno di un intervento deciso per ripristinare l'ordine e la fiducia nella giustizia. La sfida principale per le autorità è riuscire a catturare Red Cat e mettere fine alle sue azioni senza incorrere in ulteriori critiche o problemi di reputazione. Serve una strategia oculata e efficace per riportare la tranquillità e la sicurezza nelle strade, dimostrando che nessuno è al di sopra della legge, nemmeno un criminale abile come Red Cat.

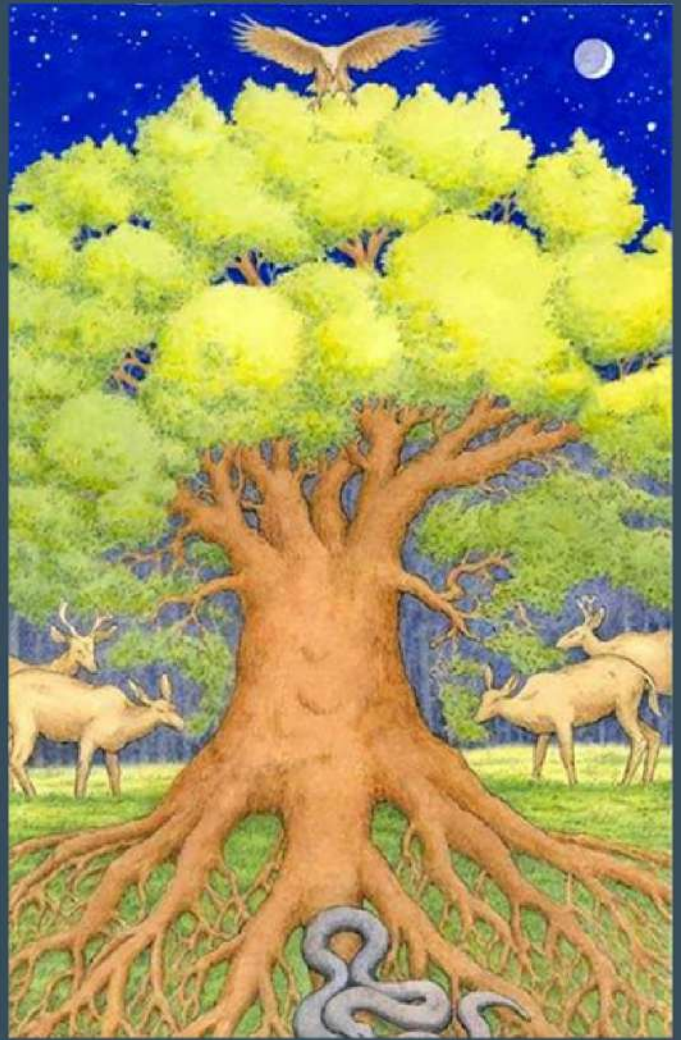
Alessandro Capuano



Tanto se tutto va male prendi solamente un 4, che fa?



# Mitologia Norrena: Creature 2



Come abbiamo visto nella puntata precedente, abbiamo l'albero Yggdrasil, l'albero che comprende i nove mondi: Miðgarðr, Ásaheimr, Vanaheimr, Jötunheimr, Álfheimr, Svartálfaheimr, Niflheimr, Múspellsheimr ed infine l'Hel. Il primo è il "recinto mediano" dove convivono tutti i figli degli uomini, nel secondo troviamo gli Æsir, coloro che vivono nel Ásgarðr governato da Óðinn, anche se in alcuni studi si pensa che si trovasse da un'altra parte, ovvero l'Asia orientale. Sul terzo mondo non ci sono dati precisi, ma per quanto riguarda il quarto possiamo dire che la popolazione che ci abitava erano i giganti, nipoti di Ymir (gigante primordiale), cacciati dagli Æsir e spinti dove si trovano ora, in un recinto esterno. Nel quinto abitano gli Ljósálfar, ovvero elfi chiari in costante conflitto con gli scuri, il sesto si trova nel sottosuolo e vi troviamo i Dökkálfar (elfi oscuri). Il settimo mondo è un mondo gelido e nebbioso, viene considerato anche come il più antico tra tutti e faceva parte del Ginnungagap. L'ottavo è l'opposto del Niflheimr, ponendosi come mondo che arde in continuo, anch'esso faceva parte del Ginnungagap e ci dimorano i giganti di fuoco e il guardiano Surtr (che ordina ai giganti durante il Ragnarökkr). L'ultimo è l'Hel, il mondo situato nella parte più buia e profonda dell'universo, regno in cui transitano le anime cadute non in battaglie o combattimenti, per poi finire nel Niflhel (l'inferno delle nebbie).

Riprendendo le notizie riportate nel precedente articolo, in varie parti del suo "corpo" troviamo delle creature cosmiche e sulla sua testa troviamo una presunta aquila 'paragonata' al Hraesvelgr, con un falco nel mezzo degli occhi. Nelle sue radici troviamo la presenza di vari serpenti, ma uno da tenere in conto è Nidhoggr, che distrugge piano piano le radici del frassino, un piccolo, ma non tanto piccolo scoiattolo di nome Ratatoskr che corre su e giù dal tronco dell'albero scambiando gli insulti che si porgono l'aquila e i serpenti.

Nella base di terra troviamo 4 cervi che saltano i suddetti rami dell'albero; per via della presenza di tutte queste creature l'albero seccerebbe velocemente e in un modo orribile, ma grazie alle Nornir (tre fanciulle stabilitrici della sorte di tutte le creature), che versano acqua dalla sorgente e applicano dell'argilla ogni giorno al frassino, esso non rischia niente. Si conoscono i nomi di altri due importanti alberi: uno chiamato Léraðr, l'altro Mímameiðr. Delle foglie del Léraðr si nutrono il cervo Eikþyrnir e la capra Heiðrún. Il cervo si trova nella Valhøll e dalle sue corna scendono gocce così grandi che vanno a formare il pozzo di Hvergelmir, da cui hanno poi origine tutti i fiumi che scorrono per l'universo.

# Soluzione Indovinelli

1\*Il silenzio

2\*Pietro

3\*Una moneta

4\*Il bruco

5\*La bara

Francesco Cammarota

VUOI INVIARCI QUALCOSA? ARTICOLI, POESIE,  
FOTO, QUESITI? PUOI FARLO AL NOSTRO  
INDIRIZZO E-MAIL [redazionealcatraz@gmail.com](mailto:redazionealcatraz@gmail.com)



